

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 980

**Approvazione dello schema di “PROTOCOLLO D’INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)” tra Regione Puglia - Università - Politecnico.**

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario e dalla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale, Claudia Claudi e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Anna Lobosco, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell’UE sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l’approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”

VISTO l’accordo in Conferenza Stato Regioni l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e

all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accREDITamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.

PREMESSO che

- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: "La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentino corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione";
- tra il 2011 ed il 2016, nell'ambito del progetto di collaborazione interregionale con la Regione Toscana finanziato con risorse dell'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità" del PO FSE 2007-2013, sono state realizzate numerose innovazioni che hanno modificato sostanzialmente l'approccio all'istruzione-formazione-lavoro, attraverso l'introduzione del paradigma delle "competenze", quale patrimonio acquisito dall'individuo nel corso della propria vita, che deve essere valorizzato e reso evidente e riconoscibile;
- il recente **Decreto** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del **30 giugno 2015** definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze e rappresenta l'alveo entro cui Regioni e PP.AA. dovranno costruire il proprio "quadro regolamentare unitario concernente l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze";
- la Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – già con l'adozione nel 2013 del proprio Repertorio Regionale delle Figure Professionali, che costituisce il riferimento per il rilascio delle qualificazioni regionali, aveva avviato il sistema di certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e dal 2014 ad oggi ha proceduto alla progressiva associazione delle medesime qualificazioni al Quadro di referenziazione Nazionale, di cui all'art. 3 del Decreto l. 30/06/2015, garantendo la spendibilità delle attestazioni in esito a percorsi formali;
- inoltre, relativamente agli adempimenti previsti nel Decreto suddetto, le Regioni sono i soggetti titolari in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite alle proprie qualificazioni e rendono disponibile sul proprio territorio l'erogazione dei *servizi stessi attraverso il supporto di soggetti a ciò titolati*;
- nel rispetto dei tempi previsti dal D.L., la Regione Puglia, con D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016, ha deliberato l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCCRP)", rinviando a successivi atti l'approvazione delle procedure e disposizioni operative per la messa in opera del sistema e la relativa sperimentazione entro 24 mesi dalla adozione della deliberazione stessa;

CONSIDERATO che

- a fronte delle norme richiamate, l'amministrazione dovrà proseguire nel percorso di riforma del sistema regionale dell'apprendimento permanente, con l'obiettivo generale di garantire, a regime, a tutte le persone interessate l'accesso ai servizi di identificazione, validazione e certificazione e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali;
- l'attuazione degli adempimenti previsti dalle norme, in un campo innovativo ed in continua evoluzione qual è quello dei sistemi di certificazione delle competenze, non può prescindere da dalla permanente collaborazione con i gli altri soggetti istituzionali esterni (Unione Europea, Stato e altre Regioni) e interni (sistema scolastico e Universitario, servizi per il lavoro, sistema produttivo, ecc), nonché dal confronto con altre realtà europee ed internazionali;
- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" è stata stabilita la partecipazione delle Università pugliesi alle attività di costruzione e sviluppo del sistema istruzione-formazione-lavoro basato sulle competenze;
- con D.G.R. n. 827 de 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;
- con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", nelle quali si propone un'articolazione dei servizi sul territorio attraverso strutture pubbliche, tra cui i Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe - Centri di Apprendimento Permanente o strutture universitarie che offrono servizi di placement (orientamento in uscita), di ricognizione e riconoscimento delle competenze;
- in riferimento a quanto sopra, su richiesta del CAP dell'Università di Bari, è stata avviata una prima sperimentazione, per il rilascio di certificazione di competenze/qualifiche, relativamente alle competenze acquisite in contesti non formali e informali, con particolare riferimento al target dei rifugiati politici o titolari di protezione internazionale, utenti dello stesso Centro;

con il presente provvedimento si intende approvare l'**Allegato A** patte integrante alla presente deliberazione, schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC) (SVCC-RP)".

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e l() della L.R. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- approvare l'Allegato A parte integrante alla presente deliberazione, schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)".
- di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, il Protocollo sarà integrato con le informazioni relative a ciascun partner;
- di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale, poiché trattasi di accordo tra pubbliche amministrazioni per finalità di pubblico interesse;
- di dare mandato all'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano LEO, per la sottoscrizione del Protocollo;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione del protocollo stesso;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Domenico Santorsola

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di  
Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC)

**TRA**

1 – La **Regione Puglia**, in persona di *Sebastiano Leo, Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n.....del....., esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato il presente Protocollo;

E

2 – L'**Università degli Studi di Bari**, in persona del Magnifico Rettore, ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n. ....del....., esecutiva ai sensi di legge;

3 – L'**Università degli Studi di Foggia**, in persona del Magnifico Rettore, ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n. ....del....., esecutiva ai sensi di legge;

4 – L'**Università del Salento**, in persona del Magnifico Rettore, ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n. ....del....., esecutiva ai sensi di legge;

5 – il **Politecnico di Bari**, in persona del Magnifico Rettore, ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n. ....del....., esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

VISTO l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 27 luglio 2014 avente ad oggetto le "Linee strategiche di intervento in ordine



l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

#### PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: "La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentino corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione;
- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" la Regione Puglia ha inteso avviare una nuova visione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro attraverso l'attivazione di strumenti di governance che vedono la partecipazione di soggetti istituzionali (Regione/Province/Università/Ufficio Scolastico regionale) soggetti privati (Organismi di formazione/ordini professionali/distretti produttivi) parti sociali e datoriali;
- con D.G.R. n. 827 de 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;
- con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", nelle quali si propone una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale;
- detto dispositivo, infatti, a partire dai primi 24 mesi di avvio del sistema, individua quali i soggetti titolati all'erogazione dei servizi sul territorio, i soggetti pubblici del sistema di istruzione formazione e lavoro, definendo i ruoli professionali coinvolti.

#### CONSIDERATO CHE

- già dal 2013, è attiva una stretta collaborazione nell'ambito del Comitato tecnico regionale, luogo di approfondimento tecnico e consultazione in materia di Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e di Sistema regionale di validazione e certificazione delle competenze (SRVCC);



2

- è già in corso una prima sperimentazione, tra Regione Puglia e il Centro di Apprendimento Permanente dell'Università di Bari, in materia di riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze trasversali dei rifugiati e titolari di protezione internazionale, per la costruzione di metodologie di lavoro innovative finalizzate al processo di identificazione e validazione delle competenze informali e non formali;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 – Finalità del presente Protocollo**

Il presente accordo si fonda sul comune interesse pubblico di garantire a tutti gli individui la valorizzazione delle competenze acquisite in ogni contesto di apprendimento, formale, non formale, informale, nonché la possibilità di "spendere" le stesse nei passaggi tra i diversi ambiti dell'apprendimento permanente (istruzione-formazione-lavoro).

#### **Art. 2 – Oggetto**

La Regione Puglia e le Università pugliesi, in esito al presente accordo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, collaboreranno alla costruzione e attuazione dell'articolato Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC), che assicuri la qualità dei servizi erogati, la certezza delle procedure e la professionalità delle risorse impegnate, attraverso la definizione di norme generali di funzionamento e rigorosi strumenti metodologici.

**Tale collaborazione, a titolo gratuito, avrà natura di sperimentazione del sistema e prima applicazione delle procedure e degli strumenti che saranno adottati.**

#### **Art. 3 - Impegni della Regione e delle Università pugliesi**

- 1) La Regione esercita la funzione di coordinamento delle attività afferenti al sistema in oggetto, governo degli indirizzi generali e responsabilità finale per l'assunzione delle relative disposizioni, raccordo con le strutture regionali e gli altri stakeholders, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- 2) Università pugliesi e Regione Puglia, ciascuno secondo le proprie specificità e disponibilità, dovendo convergere su un obiettivo comune connesso alle competenze amministrative ascritte dall'ordinamento alle medesime, ovvero quello di garantire il raccordo tra percorsi formativi e universitari per il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) nonché di costruire il SVCC-RP come definito nelle Linee Guida di cui alla D.G.R. N. 1174/2016, ferma restando la competenza amministrativa regionale in materia, collaboreranno alla definizione degli aspetti scientifici e metodologici in merito a:
  - A. Metodologia di rilascio di certificazione di competenze/qualifiche, relativamente alle competenze acquisite in contesti non formali e informali, con particolare riferimento ai target dei rifugiati politici o titolari di protezione internazionale
  - B. definizione delle figure professionali afferenti ai ruoli che operano nel SVCC-RP
  - C. analisi dei requisiti di accesso ai "ruoli" del SVCC-RP;
  - D. formazione degli operatori;

*[Handwritten signature]*



- E. definizione di un "repertorio regionale delle soft skills";
- F. valutazione specialistica nell'ambito delle commissioni d'esame per settore economico produttivo, in particolare per le figure di livello C - "responsabile";
- G. aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- H. metodologia di riconoscimento di crediti tra percorsi formativi e percorsi universitari, anche ai fini del placement degli studenti;
- I. Studi, Analisi e valutazione delle attività;

Nell'ambito del ruolo di "soggetti titolati", assegnato nel SVCC-RP, i Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe - Centri di Apprendimento Permanente o strutture universitarie che offrono servizi di placement (orientamento in uscita), di ricognizione e riconoscimento delle competenze - delle Università e Politecnico di Bari di seguito elencati, opereranno per l'accesso degli individui ai servizi di individuazione e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale/informale. Nello specifico vengono individuati:

- Per l'Università di Bari, .....
- Per l'Università di Foggia, .....
- Per l'Università del Salento .....
- Per il Politecnico di Bari .....

Presso tali strutture, secondo i tempi e le modalità definite da ciascuna Università, in raccordo con la Regione Puglia, sarà garantita la presenza del personale incaricato a presidio dei seguenti ruoli previsti nell'erogazione del Sistema:

- l'Esperta/o della Individuazione e messa in trasparenza delle competenze (EITC), che svolge la funzione di Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze;
- l'Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze (EVCC), responsabile tecnico-metodologico, svolge la funzione Pianificazione e realizzazione delle attività valutative;
- l'Esperta/o di Settore/ Figura Professionale (ESFP), che rappresenta la/il referente tecnico-professionale di specifiche Figure Professionali regionali raggruppate e collocate in settori professionali (svolge la funzione di Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale);

#### **Art. 4 – Durata e Tempistica di attuazione**

Il presente protocollo avrà la durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell'accordo stesso.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui al successivo art. 7.

#### **Art. 5 – Governance**

Per assicurare la corretta realizzazione di tutti gli obiettivi dell'Accordo, compresi quelli riferiti al monitoraggio e alla valutazione qualitativa degli interventi, è costituita una **Cabina di regia**, della quale fanno parte:

- per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Formazione Professionale o suo delegato
- Per l'Università di Bari, .....

*[Handwritten signature]*

4





- Per l'Università di Foggia, .....
- Per l'Università del Salento.....
- Per il Politecnico di Bari .....

La Cabina di regia verrà insediata dopo la stipula del Protocollo. La partecipazione non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Nell'ambito della Cabina di regia saranno definiti:

- un piano di interventi annuale;
- possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell'ambito del presente protocollo;
- una relazione conclusiva annuale sui risultati conseguiti.

#### **Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, nomina le Università/Politecnico quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione ed al compimento degli atti conseguenti.
2. Le Università /Politecnico accettano e si impegnano, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni ed a svolgere i compiti indicati.
3. Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

#### **Art. 7 - Monitoraggio e diffusione dei risultati**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti sopportando

Bari, li .....

Per la Regione Puglia	Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale  Sebastiano Leo
Per l'Università di Bari	Il Magnifico Rettore
Per l'Università di Foggia	Il Magnifico Rettore



Per l'Università del Salento	Il Magnifico Rettore
Per il Politecnico di Bari	Il Magnifico Rettore

Il presente allegato è  
composto di n. ...~~2~~...  
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Formazione Professionale  
Dott.ssa A. LOBOSCO

